



ISTITUTO PARITARIO
"LUDOVICO ARIOSTO"

LICEO SCIENZE UMANE - COD. MECCANOGRAFICO: PPMUP5001
LICEO SCIENTIFICO SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO - COD. MECCANOGRAFICO: PAPSTT500B

Associazione di promozione sociale senza scopo di lucro "Ludovico Ariosto" - c.f. 96036650826

Via Pio La Torre, 25/A - 90018 Termini Imerese (PA) - 0912711585

liceoludovicoaristo@libero.it - liceoludovicoaristo@pec.it

<http://www.istitutoludovicoaristo.it>

pon
2014-2020
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

DOCUMENTO DELLA CLASSE

Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo
codice meccanografico **PAPSTT500B**

Classe V sez. A

A.S. 2023/2024

Prot. n. 431 del 15/05/2024

**Approvato dal
Consiglio di classe il
15.05.2024**



INDICE

➤ Informazioni di carattere generale	Pag. 3
➤ Informazioni sul curriculum	Pag. 4
➤ Descrizione situazione classe	Pag. 8
➤ Indicazioni generali attività didattica	Pag. 12
➤ Attività e progetti	Pag. 15
➤ Indicazioni sulle discipline	Pag. 24
➤ Obiettivi trasversali e valutazione degli apprendimenti	Pag. 53
➤ Preparazione per gli esami di Stato e percorsi multidisciplinari	Pag. 57
➤ Conclusioni	Pag. 76

1. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1.1 Descrizione del contesto generale: presentazione Istituto

L' Istituto Paritario Ludovico Ariosto di Termini Imerese nasce a decorrere dall'Anno Scolastico 2015/2016 con due indirizzi di studio: ITE Amministrazione Finanza e Marketing con D.D.G. 6651 ASS. REG. PVI DEL 11\09\2017 e Liceo delle Scienze Umane con D.D.G. 14 ASS. REG. PVI DEL 15\01\2020. Per di più, a partire dall'A.S. 2022/2023 è stato aggiunto l'indirizzo Scientifico Sportivo con D. D. G. 584 15/03/2022.

L'Istituto opera all'interno di una realtà economico-sociale vivace e aperta ai nuovi stimoli e alle iniziative connesse con le attività del turismo, del commercio, dell'artigianato.

La classe V Sezione A del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo è attualmente composta da 15 alunni. La classe si è formata in seguito al trasferimento presso il Nostro Istituto di alunni provenienti da Istituzioni statali o altri Istituti Paritari del posto.

Dal punto di vista disciplinare la classe si presenta omogenea, educata e sempre rispettosa delle varie norme comportamentali.

Dal punto di vista strettamente culturale, considerate le situazioni di partenza di alcuni di loro si può certamente affermare che abbiano trovato in questo ambiente "piccolo" un supporto psicologico e didattico che ha permesso loro di raggiungere risultati più che sufficienti. Gli obiettivi sono stati globalmente raggiunti e gli studenti, ciascuno in relazione alle proprie capacità, sono stati in grado di acquisire le competenze specifiche della disciplina. Qualche elemento ha mostrato un interesse più attivo per una specifica materia, qualche altro ha evidenziato un processo più lento di maturazione. Nell'intento di perseguire una programmazione didattico-educativa, quanto più consona ai bisogni della classe e tale da realizzare dei percorsi di apprendimento e di formazione efficaci e produttivi, i docenti hanno enucleato e fissato collegialmente, all'inizio dell'anno, gli obiettivi necessari alla definizione della stessa di seguito elencati.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICULUM

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Liceo Scientifico Sportivo si propone come finalità la formazione di un individuo autonomo e responsabile, in possesso di solide basi culturali, sia nel settore scientifico che in quello sportivo, che gli consentiranno di seguire con profitto tutti i corsi universitari o di inserirsi con la necessaria duttilità nel mondo del lavoro. Obiettivo primario è la formazione di una coscienza democratica e il dispiegarsi della personalità degli allievi in un clima di serena apertura alle molteplici istanze culturali connesse alla società contemporanea; promuove la stretta connessione tra istruzione e formazione; promuove la centralità dello studente in una fase di importanti trasformazioni fisiche, psico-affettive ed intellettive; offre un'equilibrata formazione scientifica e umanistica; stimola la flessibilità intellettuale ed operativa in relazione ai cambiamenti della società, in generale, e del territorio, in particolare; mira a far acquisire conoscenze, competenze e abilità specifiche, coerenza di argomentazione e di organizzazione autonoma del lavoro e della ricerca nella prospettiva sia della prosecuzione degli studi universitari sia di una più generale educazione permanente; svolge un ruolo propositivo nell'ambito del territorio, potenziando l'efficacia dei percorsi formativi della didattica curricolare. L'indirizzo Scientifico Sportivo rappresenta un nuovo corso nel campo degli studi a indirizzo scientifico, prediligendo un percorso didattico compatibile con l'attività sportiva praticata dallo studente. A tal fine questo indirizzo propone il conseguimento delle seguenti finalità:

- Ampia possibilità nello sport business, nel management dello sport, nel giornalismo sportivo;
- Opportunità di diventare esperti nell'ambito di palestre, gruppi sportivi, centri benessere e di diventare procuratori sportivi;
- Capacità di organizzare e coordinare eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale in strutture pubbliche e private;
- Possibilità di diventare consulenti di società ed organizzazione sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati;
- Opportunità di diventare preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento;

- Possibilità di operare nella comunicazione e nella gestione dell'informazione sportiva. Inoltre, l'intero percorso dell'indirizzo è caratterizzato dai seguenti obiettivi:
- Consolidamento delle basi di cultura generale, integrate da dimensioni specifiche dell'indirizzo al fine di una prosecuzione degli studi anche a livello universitario;
- Formazione di una "professionalità di base", cioè di una formazione con caratteristiche di generalità e di ampiezza, così come è richiesto dalle moderne professioni, in preparazione di una specializzazione da conseguire dopo il compimento degli studi "strettamente scolastici".

Tutte le discipline nelle loro componenti matematico- scientifico, artistico-letterario-espressivo, storico-filosofico, con le sottolineature funzionali alla tipicità dell'indirizzo, concorrono alla realizzazione dei suddetti obiettivi, attraverso il criterio della gradualità, che emerge anche dal quadro orario. Scienze Motorie e Sportive, Diritto ed Economia dello Sport e Discipline Sportive contribuiscono principalmente ad attivare le capacità di preparare al conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano di Studi. Inoltre, l'Italiano, la Storia e la Filosofia, al di là delle loro specificità, consentono anche di inserire in una prospettiva diacronica le acquisizioni provenienti dalle diverse aree di studio e di esprimersi nella comunicazione verbale e non verbale; entrando nello specifico, la filosofia permette di consolidare le capacità logiche e riflessive anche in relazione ai fondamenti epistemologici delle scienze. Per di più, la Lingua inglese, la Matematica e la Fisica unitamente alle Scienze Naturali completano la formazione del piano culturale; pertanto, nel quadro generale si distinguono le discipline di indirizzo- Diritto ed Economia dello Sport, Scienze Motorie e Sportive e Discipline Sportive - le quali concorrono a formare il profilo professionale di questo corso di studi:

1) Diritto ed Economia dello Sport:

L'insegnamento del Diritto ed Economia dello Sport ha le seguenti finalità:

- acquisire conoscenze generali e competenze giuridico - economiche specifiche in ambito sportivo;
- acquisire i principi dell'ordinamento sportivo e della giustizia sportiva, il marketing e la gestione aziendale per attività legate allo sport.

2) Scienze Motorie e Sportive

L'insegnamento di Scienze Motorie e Sportive conduce a:

- promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive che possano concorrere ad una maturazione globale del preadolescente e ad un suo migliore inserimento sociale;

- promuovere un sano stile di vita e la prevenzione della salute;
- comprendere il valore del lavoro di squadra;
- acquisire un senso di responsabilità e il rispetto delle regole;
- acquisire il *problem-solving*; essere motivati e motivanti e acquisire la capacità di organizzazione.

3) **Discipline Sportive:**

Le Discipline Sportive hanno come finalità:

- L'assunzione di conoscenze, capacità e competenze dell'esperienza sportiva;
- La partecipazione consapevole alla vita della comunità locale, nazionale e mondiale;
- Acquisire il completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le capacità motorie;
- Acquisire capacità e conoscenze trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute, sport);
- Conoscere i principi generali di educazione alimentare, in relazione all'attività fisica, sportiva, nonché di igiene personale che favoriscano uno stato di buona salute;
- Formare uno studente con una ampia cultura generale orientato alla conoscenza del mondo dello sport e alla pratica sportiva.

Alla fine della maturità, il diplomato dell'indirizzo Scientifico Sportivo avrà le stesse opportunità lavorative del laureato in Scienze Motorie, poiché nel proprio corso di studi avrà maturato delle competenze specifiche. Tali competenze gli consentiranno di proseguire verso l'inserimento diretto nel mondo del lavoro sia nel campo "no-profit" e delle cooperative, che nelle istituzioni che operano nell'ambito dello sport, per esempio, come procuratore sportivo, giudice di gara e organizzatore e/o coordinatore di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale in strutture sia pubbliche che private.

2.2 Quadro orario settimanale

Materia	Ore Settimanali
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA - INGLESE	3
STORIA	2
FISICA	3
FILOSOFIA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	3
SCIENZE NATURALI	3
DISCIPLINE SPORTIVE	2
MATERIA ALTERNATIVA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	30

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

Il consiglio di classe è così composto:

	Cognome e Nome	Disciplina Insegnata
1	Sansone Giuseppe	Filosofia
2	Arrigo Salvatore	Lingua e letteratura Italiana
3	Sansone Giuseppe	Storia
4	Venturella Marianna	Diritto ed Economia dello Sport
5	Dioguardi Concetta Maria Teresa	Lingua e Letteratura Inglese
6	Cimino Girolamo	Matematica
7	Cimino Girolamo	Fisica
8	Calcara Deborah	Scienze Motorie e Sportive
9	Federico Davide	Discipline Sportive
10	Schifano Francesco	Scienze Naturali
11	Dioguardi Concetta Maria Teresa	Materia alternativa: Lingua e Cultura Spagnola

3.1 Composizione della classe

	Cognome	Nome
1	B.	G.
2	C.	D.
3	C.	F.
4	F.	A.
5	G.	N.
6	M.	M.
7	M.	A. P.
8	N.	A.
9	N.	R.
10	N.	D.
11	P.	A. M.
12	P.P.	D.
13	P.	I.V.
14	S.	D.A.
15	T.	V.

3.2 Storia della classe

La classe V A del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo è composta da 15 alunni, provenienti sia da Termini Imerese che dal circondario. Al nucleo originario della classe, si sono aggiunti altri allievi per trasferimento da altri Istituti Superiori del comprensorio o dopo aver sostenuto e superato esami di idoneità presso questo Istituto.

Dal punto di vista didattico, la classe così composta è apparsa sufficientemente organica, anche se con livelli iniziali di preparazione disomogenei, in quanto derivanti dai diversi percorsi scolastici vissuti, da differenti ritmi di apprendimento e da stili cognitivi diversificati.

Nel complesso, buona parte degli alunni ha partecipato al dialogo educativo con discreta serietà ed impegno, acquisendo insieme ad un buon metodo di studio, discrete conoscenze, capacità e competenze in relazione alle varie discipline.

Dal punto di vista disciplinare, il clima scolastico è stato nel corso dell'anno sereno e rispettoso, non vi sono mai stati episodi particolari di carattere disciplinare e la classe ha in generale dimostrato di sapersi attenere alle regole.

Nel corso del tempo, i discenti hanno raggiunto un discreto livello di socializzazione ed un sufficiente senso di solidarietà e di rispetto reciproco.

Nell'intento di perseguire una programmazione educativo-didattica quanto più consona ai bisogni della classe e tale da realizzare dei percorsi di apprendimento e di formazione efficaci e produttivi, i docenti tutti hanno enucleato e fissato collegialmente, all'inizio dell'anno, gli obiettivi necessari alla definizione della stessa, di seguito elencati:

- acquisizione dei concetti di legalità, di iniziativa civica, solidarietà umana e responsabilità personale all'interno della società, evidenziando la funzione che assumono le leggi e le istituzioni nella convivenza civile;
- acquisizione di un metodo di studio non mnemonico, ma sistematico, organico, critico ed autonomo con incremento della capacità di raccordo tra i vari ambiti disciplinari;
- assimilazione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e matematica, unitamente alla capacità di applicarli alle situazioni reali per la soluzione di problemi concreti;
- comprensione del ruolo del corpo in ambito sociale ed acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport, in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile.
- consolidamento delle capacità lessicali e sintattiche della componente linguistica utilizzata in ogni campo del conoscere e dell'agire umano;
- acquisizione delle capacità di usare strumenti e metodologie per la lettura, la comprensione, la riflessione, l'analisi linguistica, l'approfondimento critico della struttura e del contenuto dei testi parlati e scritti;
- appropriazione degli strumenti di ricerca e comunicazione filosofica per abituarsi alla riflessione critica, di conoscenze e credenze, ad un argomentare rigoroso, all'apertura e alla duttilità nell'affrontare problematiche eterogenee tra loro;
- realizzazione di scambi comunicativi con altre comunità culturali nell'intento di una sempre più efficace globalizzazione, dando per assunto che conoscere una lingua straniera non significa aver assimilato "liste" di contenuti, ma "saper fare" con quei contenuti, entrare in contatto con lo spirito di quella civiltà;

- apprendimento delle scienze della terra attraverso lo studio delle condizioni di esistenza della stessa ed esame della distribuzione e della correlazione dei fenomeni fisici, biologici ed antropici ad essa connessi;

L'insegnamento di tutte le discipline è stato finalizzato all'ampliamento degli orizzonti culturali, alla formazione di capacità di riflessione, di astrazione, al rafforzamento delle capacità logico-critiche, nonché alla maturazione della personalità.

Gli insegnanti si sono avvalsi di criteri metodologici atti ad un approccio culturale di tipo critico, orientando gli alunni ad organizzare in tal senso le loro conoscenze, evitando trattazioni soltanto descrittive che risulterebbero improduttive e inefficaci. Di conseguenza, alcuni alunni si sono distinti per una partecipazione attiva e produttiva nelle varie attività proposte ed un buon grado di autonomia e capacità critiche, raggiungendo risultati buoni in molte discipline e un livello di maturazione globale che può ritenersi soddisfacente. Altri alunni, pur avendo buone capacità di apprendimento e di assimilazione, non sono stati sempre costanti nello studio, e per tale motivo la loro preparazione risulta sufficiente e ciò, soprattutto, a causa della mancanza di assiduità nella frequenza. Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche scritte e orali secondo le modalità di ciascuna disciplina.

Il coordinatore

Prof.ssa Concetta Maria Teresa Dioguardi

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1. Metodologie e strategie didattiche e ambienti di apprendimento: strumenti-mezzi-spazi tempi del percorso formativo

4.1.1 Modalità di lavoro del Consiglio di classe

	<i>Lezione frontale</i>	<i>Lezione multimediale</i>	<i>Metodo Induttivo / Deduttivo</i>	<i>Discussione guidata</i>	<i>Lezione di esperti</i>	<i>Lavoro di gruppo</i>	<i>Lezione pratica</i>
<i>Italiano</i>	X	X	X	X		X	
<i>Storia</i>	X	X	X	X		X	
<i>Inglese</i>	X	X	X	X		X	
<i>Matematica</i>	X	X				X	
<i>Fisica</i>	X	X				X	
<i>Filosofia</i>	X	X	X	X			
<i>Diritto ed Economia dello Sport</i>	X	X	X	X		X	

<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	X	X	X	X		X	X
<i>Discipline Sportive</i>	X	X	X	X		X	X
<i>Scienze Naturali</i>	X	X	X	X			
<i>Materia Alternativa</i>	X	X	X	X		X	X

4.1.1 Strumenti utilizzati

MEZZI: libri di testo adottati, fotocopie di approfondimento e strumenti audiovisivi

ATTREZZATURE: attrezzature sportive e materiale multimediale

4.1.2 Strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe

	<i>Colloquio</i>	<i>Interrogazione Breve</i>	<i>Analisi Testuale</i>	<i>Risoluzione di Problemi e Traduzione</i>	<i>Prova Semi-Strutturata O Strutturata</i>	<i>Questionario</i>	<i>Esercizi</i>	<i>Prova pratica</i>
<i>Italiano</i>	X	X	X		X	X	X	
<i>Storia</i>	X	X			X	X	X	

<i>Inglese</i>	X							
<i>Matematica</i>		X					X	
<i>Fisica</i>		X				X	X	
<i>Filosofia</i>	X	X			X	X		
<i>Diritto ed Economia dello Sport</i>	X	X			X	X		
<i>Discipline Sportive</i>	X	X				X	X	X
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	X	X				X	X	X
<i>Scienze Naturali</i>	X	X				X		
<i>Materia Alternativa: Lingua e Cultura Spagnola</i>	X	X	X	X		X	X	

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1 PROGRAMMAZIONE DEL CURRICOLO ANNUALE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

(ai sensi dell'art. 3 della legge n°92 del 20-08-2019 e del D.M. n° 35 del 22-06-2020)

1. DOCENTE REFERENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (CON FUNZIONE DI COORDINAMENTO E INSEGNAMENTO)	NOME E COGNOME	Concetta Maria Teresa Dioguardi	
	DISCIPLINE	Inglese- Materia Alternativa (Spagnolo)	
2. TEAM DEI DOCENTI (CON FUNZIONE DI INSEGNAMENTO - INCLUSO IL DOCENTE REFERENTE)	NOME E COGNOME	DISCIPLINA	
	1) SALVATORE ARRIGO	ITALIANO	
	2) GIUSEPPE SANSONE	STORIA	
	3) FRANCESCO SCHIFANO	SCIENZE NATURALI	
	4) GIUSEPPE SANSONE	FILOSOFIA	
	5) DAVIDE FEDERICO	DISCIPLINE SPORTIVE	
	6) GIROLAMO CIMINO	FISICA	
	7) DEBORAH CALCARA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
	8) GIROLAMO CIMINO	MATEMATICA	
	9) MARIANNA VENTURELLA	DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	
	10) CONCETTA MARIA TERESA DIOGUARDI	INGLESE	
	11) CONCETTA MARIA TERESA DIOGUARDI	MATERIA ALTERNATIVA (SPAGNOLO)	
	Argomenti delle lezioni		

<p>COSTITUZIONE E ISTITUZIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Presidente della Repubblica • Il Parlamento • Gli Enti locali • L'Onu • La Costituzione • L'Unione Europea • Diritti e doveri dei cittadini
---------------------------------------	--

<p>AGENDA 2030 E TEMATICHE SOCIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I diritti dei minori • Tutela e sicurezza sul posto di lavoro • Parità di genere • Lotta ai cambiamenti climatici • Dieta mediterranea ed abitudini alimentari • Il Servizio Civile Nazionale • Dipendenza da alcol e droghe • Il patrimonio culturale italiano • Bullismo e cyber bullismo • Le regole • Storia ed evoluzione dei media • Lotta alla criminalità organizzata
--	--

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa Concetta Maria Teresa Dioguardi

Il Docente referente di Educazione Civica

Prof.ssa Concetta Maria Teresa Dioguardi

Approvato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 24/11/2023.

5.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

TITOLO DEL PROGETTO	<i>“Peer education :crescere e prevenire”</i>
DOCENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO	<i>Professoressa Antonella Tantillo, docente di Filosofia e Scienze Umane</i>
PREMESSA AL PROGETTO	Ogni scuola secondaria di secondo grado ha un curriculum specifico che la contraddistingue e che prepara gli studenti ad acquisire competenze inerenti al corso di studi scelto. Il mondo della scuola è chiamato ad operare nella consapevolezza che, per lo sviluppo coerente e completo della persona, è importante ampliare e diversificare il più possibile i luoghi i tempi e le modalità di riflessione e/o apprendimento. Con questo progetto, frutto di un protocollo tra la scuola e Croce Rossa Italiana ci si propone di guidare i ragazzi a prendere coscienza dell'importanza della tutela della propria e altrui salute, mantenendo stili di vita sani e prevenendo il più possibile l'insorgere o il perpetuarsi di comportamenti a rischio.
DURATA E MODALITÀ	Previste 30 ore in presenza presso la sede del Liceo Ludovico Ariosto di Termini Imerese. Ore effettivamente svolte: 26.

OBIETTIVI DEL PROGETTO	<p>Durante gli incontri sono stati trattati i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Che cosa è Croce Rossa; ● Sensibilizzazione e prevenzione di ogni forma di violenza e discriminazione (identità di genere, body shaming); ● Sensibilizzazione alla donazione del sangue ● Educazione e prevenzione dalle dipendenze da sostanze e comportamenti che ne conseguono; ● Educazione alla sessualità e alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili; ● Educazione ad una corretta alimentazione e prevenzione dalle malattie cardiocircolatorie;
	<ul style="list-style-type: none"> ● Educazione alla sicurezza stradale e prevenzioni da incidenti domestici e sportivi; ● Nozioni di Primo soccorso e sostegno alle funzioni vitali.
ALUNNI PARTECIPANTI	Barino Gabriele, Cagnina Francesco, Cagnina Daniele, Giardina Nicolò, Mazzola Miriam, Montana Aurora, Notaro Davide, Piazza Palotto Diego, Sanfilippo Daria, Teresi Viviana

CALENDARIO INCONTRI:

GIORNO	ORA	ARGOMENTO
27 Novembre	Dalle 9 alle 13:00	<p>Che cosa è Croce Rossa.</p> <p>Educazione e prevenzione dipendenze da sostanze e comportamenti.</p>
1 Dicembre	Dalle 9 alle 13	Educazione alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.

5 Dicembre	Dalle 9 alle 13	Educazione ad una corretta alimentazione e prevenzione malattie cardiovascolari. Sensibilizzazione e prevenzione di ogni forma di violenza e discriminazione (identità di genere, body shaming).
6 Dicembre	Dalle 9 alle 13	Sensibilizzazione alla donazione del sangue.
11 Dicembre	Dalle 9 alle 13	Nozioni di Primo soccorso e sostegno alle funzioni vitali.
20 Febbraio	Dalle 8:50 alle 13:30	Educazione alla sicurezza stradale e prevenzioni incidenti domestici e sportivi.

➤ **PRIMO INCONTRO**

Che cosa è Croce Rossa

Cenni sulla storia e la nascita del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezza Luna Rossa, sui 7 Principi e sulla strategia 2030 della Croce Rossa Italiana.

Educazione e prevenzione dipendenze da sostanze e comportamenti:

- *Brainstorming* sul concetto di dipendenza e breve panoramica sulle diverse tipologie di dipendenze; Approfondi sostanze psicoattive come la cocaina e l'eroina.
- Attività pratica indossando degli occhiali che simulano gli effetti di sostanze quali alcol, LSD e cannabis, al fine di comprendere la diversità di effetti e soprattutto la pericolosità che l'assunzione e l'abuso di queste sostanze potrebbe causare.

➤ **SECONDO INCONTRO**

Educazione alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili:

- Accenno sull'anatomia e sulle varie infezioni sessualmente trasmissibili;
- Realizzazione degli organi genitali maschili e femminili con la pasta di sale.
- Conoscenza dei vari metodi contraccettivi.

Durante questa attività è stato utilizzato l'approccio *peer to peer* di Croce Rossa tramite la campagna Love red sponsorizzata da Durex per incoraggiare a vivere la sessualità tra giovani con maggiore consapevolezza e sicurezza.

➤ **TERZO INCONTRO**

Educazione ad una corretta alimentazione e prevenzione sulle malattie cardiovascolari:

- Accenni sulle malattie non trasmissibili;
- Dibattito sugli stili di vita sani e sulla prevenzione riguardo all'insorgere di patologie come l'obesità, l'anoressia, la bulimia, il diabete, i tumori e l'ictus;
- Riflessione sull'importanza dell'esercizio fisico.

Sensibilizzazione e prevenzione di ogni forma di violenza e discriminazione:

- Realizzazione di brain-storming sul concetto di discriminazione;
- Attività dal titolo “ hai mai assistito ad un episodio di violenza”? realizzata con una scatola dentro la quale i ragazzi hanno scritto su dei bigliettini in forma anonima le loro esperienze;
- Dibattito sugli stereotipi di genere sensibilizzazione sul cat calling;
- Attività di educazione emozionale sul saper riconoscere le proprie emozioni saperle esprimere e prendersene cura.

➤ **QUARTO INCONTRO**

Sensibilizzazione alla donazione del sangue:

- Conoscenza della compatibilità tra gruppi sanguigni;
- Approfondimento dei requisiti per la donazione;
- Cenni sui criteri di esclusione permanenti e temporanei;
- Focus su donazione di midollo osseo e donazione organi.

➤ **QUINTO INCONTRO**

Nozioni di Primo soccorso e sostegno alle funzioni vitali:

Gli obiettivi principali di questo incontro sono stati:

- Imparare ad effettuare una chiamata al 112;
- Imparare a riconoscere i principali segni e sintomi di infarto, di ictus e di soffocamento;
- Prove di rianimazione cardio-polmonare effettuate da tutti gli studenti.
- Commento sulle nuove dipendenze da internet e da smartphone oltre alle più note.

➤ **SESTO INCONTRO**

Educazione alla sicurezza stradale e prevenzioni da incidenti domestici e sportivi:

Gli obiettivi principali sono stati:

- evitare l'uso di alcol alla guida;
- far comprendere l'importanza dell'uso del casco e della cintura di sicurezza e in più generale del rispetto del codice della strada;
- prevenzione degli incidenti domestici;
- prevenzione degli incidenti sportivi attraverso temi come: il rispetto dell'avversario, delle regole del gioco, la consapevolezza del proprio corpo e soprattutto dei propri limiti.

5.3. CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Materia:	Diritto ed Economia
Docente:	Prof.ssa Marianna Venturella
Durata	8 ore (durante il corso del secondo quadrimestre)
Argomento:	The Constitution and the Constitutional bodies
Obiettivi delle attività proposte:	<ul style="list-style-type: none"> – Garantire a tutti gli allievi, indipendentemente dal livello di conoscenza individuale della lingua straniera, la possibilità di esercitare la lingua inglese; – Partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo; – Rielaborazione personale e autonoma delle conoscenze acquisite nel campo dell'insegnamento scolastico del diritto; – Riassumere le attività al fine di promuovere una capacità attiva di ascolto e di parlato; – Potenziamento delle abilità espressive e dell'uso dei diversi linguaggi specifici, soprattutto con particolare riferimento al diritto; – Incremento della disponibilità alla collaborazione, alla cooperazione e al rispetto reciproco; – Invitare i ragazzi a parlare, con più naturalezza possibile, la lingua inglese senza timore di commettere errori o imprecisioni, sapendo di non essere giudicati né valutati durante le ore di lezione dell'attività CLIL.
<i>Relazione finale sul progetto CLIL e conclusioni</i>	

Il progetto CLIL ha permesso agli alunni di riflettere e di apprendere con consapevolezza e spirito critico l'argomento proposto, con lo scopo di essere protagonisti attivi della loro crescita.

Il suddetto progetto ha favorito il raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti dell'area non strettamente linguistica), e di obiettivi linguistici (l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali).

Le attività di CLIL proposte sono state frutto della progettazione di un percorso didattico che vede l'uso della lingua inglese in modo integrato e complementare con le altre discipline nello svolgimento di attività didattiche selezionate all'interno delle materie curricolari.

Attraverso la metodologia CLIL, ogni studente è stato in grado di saper agire attraverso le competenze acquisite con interesse e motivazione. Inoltre, ha permesso loro di acquisire una maggiore dimestichezza con la lingua straniera, di promuovere nuove abilità e competenze, imparando a confrontarsi con nuovi contenuti, nonostante si trattasse di una disciplina non linguistica.

In tal senso, attraverso la Metodologia CLIL si inteso far sì che gli alunni imparino non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere.

Per di più, per l'esposizione degli argomenti del percorso CLIL è stata utilizzata la modalità di interazione orale, con somministrazione anche di esercizi svolti dall'insegnante.

Gli argomenti sono stati trattati alternando lezioni frontali per l'esposizione dei contenuti, a momenti di lettura in classe.

Le metodologie didattiche attivate hanno mirato a coinvolgere attivamente gli alunni sollecitandone la partecipazione, la curiosità e l'interesse.

Si precisa che non sono state effettuate verifiche in inglese sulle tematiche svolte.

Prof.ssa Marianna Venturella

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline

Sono di seguito riportati i percorsi didattici attuati in ogni singola disciplina secondo il seguente ordine:

1. **Discipline Sportive**
2. **Scienze Motorie e Sportive**
3. **Lingua e Letteratura Italiana**
4. **Storia**
5. **Diritto ed Economia dello Sport**
6. **Matematica**
7. **Fisica**
8. **Scienze Naturali**
9. **Lingua e Letteratura Inglese**
10. **Materia alternativa: Lingua e Cultura Spagnola**
11. **Filosofia**

Nell'ambito di ogni disciplina sono stati affrontati i seguenti punti:

- I **testi** adoperati per lo svolgimento delle lezioni (sarà indicato anche se è stato necessario affrontare un determinato argomento mediante l'ausilio di alcune dispense);
- Gli **obiettivi** generali e specifici (riportati dal piano di lavoro preventivo);
- La **metodologia** utilizzata (lezione frontale, metodo maieutico, lavoro di gruppo);
- Gli **strumenti** utilizzati (lavagna tradizionale, lavagna luminosa, sussidi audiovisivi);
- La **tipologia delle verifiche** ed i criteri di misurazione di tali verifiche;
- Gli **obiettivi** effettivamente raggiunti dagli studenti relativamente alle conoscenze, alle competenze ed alle capacità in termini concreti e misurabili, al fine di fornire alla commissione gli strumenti per approntare prove che ne accertino il possesso ed il relativo livello.

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO PARITARIO “L. ARIOSTO”</p> <p style="text-align: center;">TERMINI IMERESE</p> <p style="text-align: center;"><i>Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo</i></p> <p style="text-align: center;"><i>a.s. 2023/2024</i></p>
DOCENTE	FEDERICO DAVIDE
MATERIA	Discipline Sportive
TESTI IN ADOZIONE	<p><i>Più movimento, Match point</i></p> <p>Materiali dell’insegnante</p>
ORE SETTIMANALI	2
DESCRIZIONE DELLA CLASSE	<p>La classe VA si compone di 15 alunni. Gli studenti si sono mostrati molto diligenti, solerti e collaborativi.</p> <p>Sebbene non tutti possiedano la stessa competenza dal punto di vista sportivo e motorio, l’utilizzo di una metodologia calibrata su ogni singolo alunno ha permesso alla classe di raggiungere un buon livello di conoscenza. Nel complesso, gli studenti si sono dimostrati nella quasi totalità, abbastanza scolarizzati, rispettosi delle regole e hanno saputo instaurare un clima di coesione e di rispetto reciproco.</p>
OBIETTIVI	<p>In relazione alla programmazione iniziale il gruppo classe, seppur non nella sua interezza, mostra di aver acquisito i contenuti disciplinari in programma e migliorato al contempo le competenze sportive della disciplina , tramite le seguenti abilità: lettura e comprensione dei testi inadozione, pratica degli esercizi studiati, ed esposizione delle nozioni acquisite.</p>

<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Le strategie metodologiche adottate sono state in prevalenza lezioni frontali con l’ausilio di strumenti multimediali. Pertanto, gli argomenti non sono stati affrontati con il libro di testo ma sono stati utilizzati accorgimenti didattici di sintesi che consentono chiarimenti degli argomenti trattati: slides, schemi, mappe concettuali, esercizi pratici prodotti in luoghi adeguati.</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO</p>	<p>Il corpo umano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La struttura e le funzioni del corpo • I settori e i riferimenti del corpo • Lo scheletro • Le ossa • Le articolazioni • La colonna vertebrale <p>Gli ostacoli alla pratica sportiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I crampi • Mal di milza • La malattia di Osgood-Schlatter: il dolore al ginocchio • La sindrome femoro-rotulea • Il cuore e le sue “turbolenze” • Ciclo mestruale e sport • Il doping. <p>Disabilità e sport:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Differenza tra menomazione, disabilità ed handicap • Le classificazioni ICF e ICF-CY • Le specialità dello sport per disabili • Fini e metodi dello sport integrato

	<p>Il ruolo delle emozioni nello sport.</p> <p>Schemi motori di base e giochi motori.</p>
--	---

Prof. Davide Federico

	<p align="center"> ISTITUTO PARITARIO “L. ARIOSTO” TERMINI IMERESE <i>Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo</i> <i>a.s. 2023/2024</i> </p>
DOCENTE	DEBORAH CALCARA
MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
TESTI IN ADOZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • M. Gottin - E. Degani - MATCH POINT - scienze motorie e sportive per la scuola secondaria di secondo grado SEI Editore • Materiali dell’insegnante
ORE SETTIMANALI	3
DESCRIZIONE DELLA CLASSE	<p>La classe evidenzia, nel complesso, interesse e attenzione per la materia, svolgendo le lezioni con grande disciplina e dedizione. Il gruppo classe trasmette la giusta armonia nel voler collaborare con il docente. Occorre lavorare anche sul piano degli obiettivi comportamentali, che vengono motivati e condivisi dal docente. L’obiettivo è quello di far acquisire, agli studenti, i contenuti disciplinari in programma e le competenze relative alla materia in oggetto.</p>

<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Il consiglio di classe dispone lo svolgimento delle programmazioni mediante lezioni frontali, ma anche tramite l'utilizzo di strumenti alternativi, quali video, foto, filmati, slides ed altri supporti tecnologici.</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO</p>	<p>MODULO 1</p> <p>LA CENTRALE DI CONTROLLO Corpo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema nervoso • La struttura del sistema nervoso • Le funzioni superiori • Vedere, udire, percepire • La memoria • Il sistema endocrino (nozioni principali) <p>Movimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • La coordinazione <p>TEST PER LA COORDINAZIONE</p> <p>Attività fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il parkour • L'arrampicata sportiva <p>MODULO 2</p> <p>BENESSERE E PREVENZIONE Corpo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le dipendenze • Il fumo di tabacco • Le bevande alcoliche • Le sostanze d'abuso • Il gioco d'azzardo

- Il doping

Movimento

- La sicurezza e la prevenzione
- Sicuri in casa
- Sicuri a scuola
- Sicuri per strada
- Sicuri nella natura
- Sicuri praticando sport •
- Gli infortuni sportivi

ATTIVITÀ FISICA

- Mantenersi attivi

MODULO 3

PALLAVOLO

- La storia
- La filosofia delle regole
- Le regole principali
- La palla e il terreno di gioco
- Le posizioni in campo
- I fondamentali

FAIR PLAY- IL CARTELLINO VERDE

CALCIO A 5

- La storia
- La filosofia delle regole
- Le regole principali
- La palla e il campo
- I fondamentali

Prof.ssa Deborah Calcara

	ISTITUTO PARITARIO “L. ARIOSTO” TERMINI IMERESE <i>Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo</i> <i>a.s. 2023/2024</i>
DOCENTE	SALVATORE ARRIGO
MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
TESTI IN ADOZIONE	· Luperini-Cataldi, Liberi di interpretare vol. 3A 3B, Palumbo edizioni; · Materiali dell’insegnante.
ORE SETTIMANALI	4
DESCRIZIONE DELLA CLASSE	La classe mostra, nel complesso, interesse per la materia e la partecipazione alle lezioni è attiva e generalmente consapevole. Gli alunni svolgono con regolarità ed impegno i compiti assegnati.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Il consiglio di classe dispone lo svolgimento delle programmazioni mediante lezioni frontali, ma anche tramite l’utilizzo di strumenti alternativi, quali video, foto, filmati, slides ed altri supporti tecnologici.

Gabriele D'Annunzio: Vita – Poetica - Opere

La poesia Crepuscolare – Il Futurismo - L'Ermetismo.

Giuseppe Ungaretti: Vita – Poetica – Raccolte di opere.

Luigi Pirandello: Vita – Pensiero – La poetica dell'umorismo – Il Fu Mattia Pascal
– L'esclusa - Il teatro.

Salvatore Quasimodo: Vita – Pensiero – Raccolte di opere-

Umberto Saba: Vita - Opere

Primo Levi: Vita – Opere.

Brani antologici Giacomo

Leopardi

dalle Operette morali	Dialogo della natura e di un Islandese dagli
Idilli	L'Infinito
	A Silvia
	Il Sabato del villaggio
	Canto notturno d'un pastore errante dell'Asia

Alessandro Manzoni

dalle Odi civili	Il 5 Maggio
------------------	-------------

Giovanni Verga

dalle Novelle	Nedda
	Rosso Malpelo

Giovanni Pascoli

da Myricae	X Agosto
da I Canti di Castelvecchio-	Il gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio

da Alcyone	La pioggia nel pineto
------------	-----------------------

Giuseppe Ungaretti

da L'Allegria	Fratelli Veglia
	San Martino del Carso Soldati
	Mattina da
Sentimento del tempo	La madre

Salvatore Quasimodo

da Acque e terre	Ed è subito sera
da Giorno dopo giorno	Alle fronde dei salici

	<p>Umberto Saba</p> <p>Squadra paesana Tre momenti Fanciulli allo stadio Tredicesima partita Goal</p> <p>Primo Levi da Se questo è un uomo</p>	<p>L'arrivo al Lager</p>
--	--	--------------------------

Prof. Salvatore Arrigo

	<p align="center">ISTITUTO PARITARIO “L. ARIOSTO”</p> <p align="center">TERMINI IMERESE</p> <p align="center"><i>Liceo Scientifico ad indirizzo</i></p> <p align="center"><i>Sportivo a.s. 2023/2024</i></p>
DOCENTE	GIUSEPPE SANSONE
MATERIA	STORIA
TESTI IN ADOZIONE	Brancati-Pagliarini, <i>Comunicare storia vol.3</i> , La Nuova Italia editrice. ·Materiali dell’insegnante
ORE SETTIMANALI	2
DESCRIZIONE DELLA CLASSE	<p>La classe V sez A ha dimostrato di possedere un atteggiamento più che positivo nei confronti della materia e del dialogo educativo. Nel corso dell’anno la partecipazione alle attività didattiche è stata molto regolare e l’impegno nel lavoro svolto a casa costante. Durante le lezioni il totale degli alunni ha mostrato interesse e concentrazione, e ciò ha permesso di creare un clima di lavoro sereno e produttivo. Sotto il profilo della socializzazione il gruppo classe ha presentato una fisionomia decisamente positiva, dal momento che tra studenti e docente si sono sempre registrati rapporti corretti e di reciproco rispetto.</p>

OBIETTIVI	Il gruppo classe, seppur non nella sua interezza, mostra di aver acquisito i contenuti disciplinari in programma. La classe, anche se in misura differenziata, ha dimostrato partecipazione al dialogo educativo, raggiungendo capacità di espressione, logiche e critiche. Il livello medio di preparazione raggiunto può essere considerato buono.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Le strategie metodologiche adottate sono state in prevalenza lezioni frontali. Gli argomenti sono stati affrontati per lo più con il libro di testo alternando quando necessario schemi, mappe concettuali ed elaborati sintetici prodotti dall'insegnante.
Programma Svolto	<p>Scenario di inizio secolo L'Europa della belle époque L'Italia giolittiana</p> <p>La prima guerra mondiale Le Cause della guerra Il primo anno di guerra e l'intervento italiano 1916-1917: la guerra di logoramento Il crollo degli imperi centrali I <i>Quattordici punti</i> di Wilson; I trattati di pace e la Società delle Nazioni.</p> <p>Il dopoguerra in Italia, l'avvento del fascismo e la fascistizzazione dello Stato Le tensioni del dopoguerra Il 1919, un anno cruciale Il crollo dello stato liberale Il fascismo al potere</p> <p>Il Fascismo La dittatura totalitaria La politica economica e sociale del fascismo Fascismo e società La guerra d'Etiopia e le leggi razziali Consenso e opposizione</p> <p>Il nazismo L'ideologia nazista L'ascesa di Hitler Il totalitarismo nazista La violenza nazista e la cittadinanza razziale</p> <p>La seconda guerra mondiale L'Europa degli autoritarismi L'ordine europeo in frantumi Le cause del conflitto e il primo anno di guerra L'apogeo dell'Asse e la mondializzazione del conflitto La sconfitta dell'Asse</p> <p>L'Europa sotto il nazismo e la Resistenza Il "nuovo ordine nazista" La nascita della Resistenza italiana La guerra di liberazione La Shoah Auschwitz e la responsabilità</p>

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO PARITARIO “L. ARIOSTO” TERMINI IMERESE <i>Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo</i> <i>a.s. 2023/2024</i></p>
DOCENTE	Prof.ssa Marianna Venturella
MATERIA	Diritto ed Economia dello Sport
TESTI IN ADOZIONE	S.Venturi, <i>Nuovo terzo tempo</i> , Corso di diritto ed economia per il secondo biennio ed il quinto anno dei Licei ad indirizzo Sportivo, Vol. 2, SIMONE per la Scuola Editore
ORE SETTIMANALI	3
DESCRIZIONE DELLA CLASSE	La classe mostra, nel complesso, interesse per la materia e la partecipazione alle lezioni è attiva e generalmente consapevole.
OBIETTIVI	In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi sono stati più che sufficientemente raggiunti. Il grado di apprendimento della classe è stato molto soddisfacente in quanto gli alunni sono stati assidui nello studio, dimostrando grande partecipazione durante lo svolgimento delle lezioni.
METODOLOGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none">• Apprendimento collaborativo e cooperativo per una costruzione condivisa della conoscenza.• Lezione frontale e lezione partecipata.• Utilizzo di tecnologie multimediali quali schematizzazione degli argomenti tramite power point e approfondimenti sul web.

PROGRAMMA
SVOLTO

1. Lo Stato e la Costituzione:

- a. lo Stato e i suoi elementi costitutivi;
- b. le forme di Stato e le forme di Governo;
- c. il ruolo dello sport nelle varie forme di Stato.

2. Gli organi Internazionali:

- a. l'ordinamento internazionale;
- b. gli organi sportivi internazionali Comitato Olimpico Internazionale;
- c. comitato Olimpico Nazionale Italiano;
- d. le politiche europee a favore dello sport.

3. L'Ordinamento dello Stato:

- a. il Parlamento;
- b. il Governo;
- c. il Presidente della Repubblica;
- d. Csm e Corte Costituzionale (cenni);
- e. lo sport nella Costituzione italiana.

4. L'impresa:

- a. la dimensione commerciale dello sport agonistico (cenni);
- b. marketing dello sport.

Prof.ssa Marianna Venturella

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO PARITARIO “L. ARIOSTO”</p> <p style="text-align: center;">TERMINI IMERESE</p> <p style="text-align: center;"><i>Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo</i></p> <p style="text-align: center;"><i>a.s. 2023/2024</i></p>
DOCENTE	GIROLAMO CIMINO
MATERIA	MATEMATICA
TESTI IN ADOZIONE	<p>M. Comoglio, B. Bruna, S. Ricotti, <i>CARTESIO 5 LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE – CORSO DI MATEMATICA PER IL SECONDO BIENNIO CLASSE 5, ETAS SCUOLA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Materiali dell’insegnante
ORE SETTIMANALI	4
DESCRIZIONE DELLA CLASSE	<p>La classe, nel complesso, si mostra scolarizzata e con un atteggiamento corretto e rispettoso delle regole. Gli alunni si mostrano uniti e con un atteggiamento collaborativo. Per la maggior parte, la classe si mostra interessata alla materia e partecipa in maniera attiva alla lezione.</p> <p>L’obiettivo è quello di far acquisire, agli studenti, i contenuti disciplinari in programma e le competenze relative alla materia in oggetto.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>Il consiglio di classe dispone lo svolgimento delle programmazioni mediante lezioni frontali, ma anche tramite l’utilizzo di strumenti alternativi, quali video, foto, filmati, slides ed altri supporti tecnologici.</p>

**IL PIANO CARTESIANO E L'EQUAZIONE DELLA RETTA
(richiami)**

- Punti nel piano cartesiano;
- Distanza fra due punti;
- Punto medio di un segmento;
- Area di un triangolo note le coordinate dei vertici;

- Equazioni degli assi e delle rette parallele agli assi;
- Coefficiente angolare;
- Equazione della retta passante per l'origine;
- Equazione della retta in forma implicita;
- Retta generica non parallela all'asse y;
- Rette parallele e rette perpendicolari;
- Coefficiente angolare come rapporto;
- Retta passante per un punto e di coefficiente angolare noto;
- Fasci di rette;
- Retta passante per due punti;
- Distanza di un punto da una retta;

MODULO 2**LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'**

- Le funzioni reali di variabile reale: che cosa sono le funzioni;
- La classificazione delle funzioni;
- Il dominio di una funzione; zeri e segno di una funzione;
- Le proprietà delle funzioni e la loro composizione;

I LIMITI

- Gli intervalli, gli intorno di un punto, gli intorno di infinito.
- I punti isolati, i punti di accumulazione;
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$.
- Le funzioni continue; il limite destro e il limite sinistro.
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$.
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$.
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$.
- Le forme indeterminate: la forma indeterminata $\infty - \infty$; la forma indeterminata ∞/∞ ; la forma indeterminata $0/0$;

	<ul style="list-style-type: none"> • I limiti notevoli. <p>MODULO 3 CONTINUITA' E DISCONTINUITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • La definizione di funzioni continua; • Continuità in un punto e continuità in un intervallo; <p>LE DERIVATE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di derivata di una funzione in un punto come limite del rapporto incrementale (accenno); • Funzione derivabile; • Relazioni tra continuità e derivabilità di una funzione (condizioni necessarie o sufficienti); • Regole di derivazione delle funzioni elementari: derivata di una funzione costante, della funzione identica, della funzione potenza, della funzione esponenziale e della funzione logaritmica.
--	--

Prof. Girolamo Cimino

	<p>ISTITUTO PARITARIO “L. ARIOSTO”</p> <p>TERMINI IMERESE</p> <p><i>Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo</i></p> <p><i>a.s. 2023/2024</i></p>
DOCENTE	GIROLAMO CIMINO
MATERIA	FISICA
TESTI IN ADOZIONE	Fisica è – L’evoluzione delle idee – Sergio Fabbri - Mara Masini - Editore: SEI
ORE SETTIMANALI	3
DESCRIZIONE	Nel complesso gli allievi hanno partecipato al dialogo didattico – educativo con interesse, curiosità e passione; anche se alcuni sono stati a volte condizionati nel rendimento da generalizzate difficoltà nelle prove

DELLA CLASSE	scritte, il livello culturale raggiunto dalla classe è nella media positivo.
OBIETTIVI	<p>Gli obiettivi didattici sono stati finalizzati per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare specifiche capacità di vagliare e correlare le conoscenze e le informazioni scientifiche; • porre l'attenzione non più sugli aspetti prevalentemente empirici e di osservazione analitica bensì su quelli concettuali e sulla formalizzazione teorica; • effettuare confronti fra dati sperimentali e modelli, dei quali saper discutere i limiti di validità; • formalizzare e completare alcune conoscenze acquisite nel corso del biennio e non sufficientemente approfondite o per mancanza di supporti matematici o per mancanza di sufficienti capacità di astrazione degli allievi; • fornire allo studente un bagaglio di conoscenze scientifiche adeguate mediante l'acquisizione di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura; • sviluppare specifiche capacità di vagliare e correlare le conoscenze e le informazioni scientifiche, raccolte anche al di fuori della scuola, recependole criticamente ed inquadrando in un unico contesto; • potenziare l'acquisizione di una cultura scientifica di base che permetta agli studenti una visione critica ed organica della realtà sperimentale; • stimolare negli allievi riflessioni su temi che oltre al primario valore scientifico e all'interesse epistemologico abbiano anche una rilevanza sociale; • ampliare la conoscenza dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto

	<p>tra costruzione teorica e realizzazione degli esperimenti con concreta consapevolezza della particolare natura dei metodi della fisica;</p> <ul style="list-style-type: none"> • affinare le tecniche di esposizione facendo uso di un linguaggio corretto e sintetico.
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Ogni modulo previsto è stato sviluppato previo accertamento dei prerequisiti necessari; tale verifica è stata effettuata per mezzo di interrogazioni, test orali e svolgimento di problemi.</p> <p>L'azione didattica si è articolata in due momenti interdipendenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • elaborazione teorica che, a partire da una formulazione di alcune ipotesi o principi, deve gradualmente portare l'allievo ad interpretare fatti empirici e ad avanzare possibili previsioni. La conduzione dell'insegnamento è avvenuta attingendo a fenomeni naturali, o alla vita reale e non è mancato il riferimento alla evoluzione storica delle varie problematiche; • applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi che non sono certamente intesi come automatica applicazione di formule, bensì come una analisi critica del particolare fenomeno studiato

<p>PROGRAMMA SVOLTO</p>	<p>LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB</p> <ul style="list-style-type: none"> • I corpi elettrizzati e la carica elettrica • La carica elettrica nei conduttori • La Legge di Coulomb • La polarizzazione degli isolanti <p>IL CAMPO ELETTRICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il vettore campo elettrico • Le linee del campo elettrico • Il flusso del campo elettrico • Il Teorema di Gauss per il campo elettrico <p>IL POTENZIALE ELETTRICO E L'EQUILIBRIO ELETTROSTATICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'energia potenziale elettrica • Dall'energia potenziale al potenziale elettrico • La Circuitazione del campo elettrico • L'Equilibrio elettrostatico dei conduttori • La capacità elettrica <p>I CIRCUITI ELETTRICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • La corrente elettrica • La prima legge di Ohm • Resistori in serie e in parallelo
-------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • La seconda legge di Ohm • Le leggi di Kirchhof <p>IL CAMPO MAGNETICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le interazioni magnetiche • Il campo magnetico • Le onde elettromagnetiche • Il magnetismo terrestre <p>LE ONDE ELETTROMAGNETICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il campo elettrico indotto • Il campo magnetico indotto • Le onde elettromagnetiche • Lo spettro elettromagnetico
--	---

Prof. Girolamo Cimino

	<p align="center">ISTITUTO PARITARIO “L. ARIOSTO”</p> <p align="center">TERMINI IMERESE</p> <p align="center"><i>Liceo Scientifico ad indirizzo</i></p> <p align="center"><i>Sportivo a.s. 2023/2024</i></p>
DOCENTE	FRANCESCO SCHIFANO
MATERIA	SCIENZE NATURALI
TESTI IN ADOZIONE	Geoscienze. Il campell-corso di biologia-edizione Azzurra-secondo biennio.
ORE SETTIMANALI	3

DESCRIZIONE DELLA CLASSE	La classe, nel complesso, si mostra scolarizzata e con un atteggiamento corretto e rispettoso delle regole. Gli alunni si mostrano uniti e con un atteggiamento collaborativo. Per la maggior parte, la classe si mostra interessata alla materia e partecipa in maniera attiva alla lezione. L'obiettivo è quello di far acquisire, agli studenti, i contenuti disciplinari in programma e le competenze relative alla materia in oggetto.
OBIETTIVI	Conoscere le fasi principali dello sviluppo della materia inerenti al programma; Conoscere in maniera essenziale i contenuti, le formule della fisica e gli argomenti affrontati durante l'anno; Esporre in forma chiara, corretta e coesa i contenuti essenziali;
METODOLOGIE DIDATTICHE	Il consiglio di classe dispone lo svolgimento delle programmazioni mediante lezioni frontali, ma anche tramite l'utilizzo di strumenti alternativi, quali video, foto, filmati, slides ed altri supporti tecnologici.
PROGRAMMA SVOLTO	<p>MODULO SCIENZE DELLA TERRA</p> <p>I fenomeni vulcanici. Deformazione, faglie e fenomeni sismici. La geologia storica e l'Italia I cambiamenti climatici La dieta mediterranea</p> <p>MODULO DI BIOLOGIA</p> <p>CENNI DI CHIMICA ORGANICA</p>

Prof. Francesco Schifano

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO PARITARIO “L. ARIOSTO”</p> <p style="text-align: center;">TERMINI IMERESE</p> <p style="text-align: center;"><i>Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo</i></p> <p style="text-align: center;"><i>a.s. 2023/2024</i></p>
DOCENTE	CONCETTA MARIA TERESA DIOGUARDI
MATERIA	Lingua e Letteratura inglese
TESTI IN ADOZIONE	<p>Witness in two 2: from the Victorian age to the present, Marinoni, Salmoiraghi, Principato</p> <p>Materiali dell’insegnante</p>
ORE SETTIMANALI	3
DESCRIZIONE DELLA CLASSE	<p>La classe VA si compone di 15 alunni. Gli studenti si sono mostrati molto diligenti, solerti e collaborativi.</p> <p>Sebbene non tutti possiedano la stessa competenza dal punto di vista linguistico, l’utilizzo di una metodologia calibrata su ogni singolo alunno ha permesso alla classe di raggiungere un buon livello di conoscenza. Nel complesso, gli studenti si sono dimostrati nella quasi totalità, abbastanza scolarizzati, rispettosi delle regole e hanno saputo instaurare un clima di coesione e di rispetto reciproco.</p>
OBIETTIVI	<p>In relazione alla programmazione iniziale il gruppo classe, seppur non nella sua interezza, mostra di aver acquisito i contenuti disciplinari in programma e migliorato al contempo le competenze linguistiche della lingua inglese, tramite le seguenti abilità: Listening (ascolto), Speaking (conversazione), Reading (lettura), Writing (scrittura).</p>

<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Le strategie metodologiche adottate sono state in prevalenza lezioni frontali con l'ausilio di strumenti multimediali. Pertanto, gli argomenti non sono stati affrontati con il libro di testo ma sono stati utilizzati degli accorgimenti didattici di sintesi che consentono chiarimenti degli argomenti trattati: slides, schemi, mappe concettuali, elaborati sintetici bilingue prodotti dall'insegnante.</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO</p>	<p>The Victorian Age History:</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Victorian Age: A time of change • Queen Victoria's reign <p>Literature and Language:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Currents in Victorian Literature <p>Writers and Text:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Charles Dickens: Oliver Twist • Charles Dickens: Hard Times • Emily Bronte: Wuthering Heights <p>The Modern Age History:</p> <ul style="list-style-type: none"> • From the beginning of the 20th century to World War I • Between two World Wars • World War II: Key Events (cenni) <p>Literature and Language:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modernism and the "Stream of Consciousness" <p>Writers and Texts:</p> <ul style="list-style-type: none"> • James Joyce: Dubliners • Virginia Woolf: Mrs Dalloway

	<p>Culture and Citizenship:</p> <ul style="list-style-type: none"> • The suffragette movement and Emmeline Pankhurst • Racism • Well being
--	---

Prof.ssa Concetta Maria Teresa Dioguardi

	<p align="center">ISTITUTO PARITARIO “L. ARIOSTO”</p> <p align="center">TERMINI IMERESE</p> <p align="center"><i>Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo</i></p> <p align="center"><i>a.s. 2023/2024</i></p>
DOCENTE	CONCETTA MARIA TERESA DIOGUARDI
MATERIA	Materia Alternativa: Lingua e Cultura Spagnola
TESTI IN ADOZIONE	<p>A Tope! Nivel 1 Libro del estudiante + Conoce el mundo Hispano, Edinumen, Edinumen Editorial</p> <p>Materiali dell’insegnante</p>
ORE SETTIMANALI	1
DESCRIZIONE DELLA CLASSE	<p>La classe V A si compone di 15 alunni. Gli studenti si sono mostrati molto diligenti e collaborativi.</p> <p>Sebbene non tutti possiedano la stessa competenza dal punto di vista linguistico, l’utilizzo di una metodologia centrata su ogni singolo alunno ha permesso alla classe di raggiungere un buon livello di conoscenza. Nel complesso, gli studenti si sono dimostrati abbastanza scolarizzati, rispettosi delle regole e hanno saputo instaurare un clima di coesione e di rispetto reciproco.</p>

<p>OBIETTIVI</p>	<p>In questo orizzonte di riferimento, il percorso di insegnamento-apprendimento della lingua spagnola mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la lingua come strumento efficace per la comunicazione e la comprensione interpersonale secondo il livello A2 del Quadro Europeo di Riferimento (CEFR); • sviluppare le competenze e le conoscenze linguistico-comunicative e culturali; • analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.; <p>comprendere i punti principali di messaggi, scritti e orali, su argomenti di interesse personale, quotidiano e sociale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi; • accrescere l'identità socioculturale mediante il contatto con realtà di altri paesi; • imparare ad imparare: favorire la capacità di riflessione critica sul proprio processo di apprendimento (stili e strategie di apprendimento) al fine di sviluppare autonomia nello studio; • utilizzare le conoscenze apprese per raggiungere degli obiettivi significativi e realistici; • saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
------------------	---

<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Tra le direttrici ideali si registrano l’approccio multimediale, la didattica ludica, la metariflessione, l’apprendimento collaborativo e la personalizzazione focalizzati a loro volta sull’utilizzo dei tools digitali e sulla centralità di ogni studente. Di conseguenza, si stimolano la partecipazione, la curiosità e la motivazione degli studenti, si dedicano spazi opportuni a momenti di analisi critica e confronto, si rispettano i ritmi, gli stili e le strategie di apprendimento degli alunni e infine, si promuovono nei discenti l’acquisizione di competenze relazionali e la percezione di autoefficacia nel processo di apprendimento.</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • El alfabeto • Letras y sonidos • Letras dobles • La tilde • acentuación • saludar y despedirse • pedir y dar informaciones personales • deletrear • preguntar y decir la fecha • países y nacionalidades • números de 0 a 50 • los ordinales • días de la semana, meses y estaciones del año • Gramática: • pronombres personales sujeto • tratamiento formal e informal • artículos determinados e indeterminados • género y número de los sustantivos • formación de adjetivos

	<ul style="list-style-type: none"> • presentarse y presentar a alguien • responder a una presentación • identificar a alguien • describir el aspecto físico y el carácter • la familia • el aspecto físico • el carácter y el estado de ánimo • la casa y sus características • describir objetos • los colores • Gramática: • indicativo presente de verbos regulares • adjetivos y pronombres posesivos • los interrogativos • Ser/Estar • los demostrativos • aquí, ahí, allí • Hay/Estar • preposiciones de lugar • preposiciones de tiempo • Para/Por • describir la jornada • hablar de acciones habituales y de la frecuencia • preguntar y decir la hora y hablar de horarios • expresar gustos y manifestar acuerdo y desacuerdo • acciones habituales y aficiones
--	---

Prof.ssa Concetta Maria Teresa Dioguardi

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO PARITARIO “L. ARIOSTO”</p> <p style="text-align: center;">TERMINI IMERESE</p> <p style="text-align: center;"><i>Liceo Scientifico ad indirizzo</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Sportivo a.s. 2023/2024</i></p>
DOCENTE	GIUSEPPE SANSONE
MATERIA	FILOSOFIA
TESTI IN ADOZIONE	<p>N. Abbagnato, G. Fornero, “Vivere la Filosofia – <i>da Schopenhauer alle nuove frontiere del pensiero</i>” vol. 3, Paravia Editore</p> <p>Materiali dell’insegnante</p>
ORE SETTIMANALI	2
DESCRIZIONE DELLA CLASSE	<p>La classe V sez. A ha una composizione eterogenea, sia a livello culturale che didattico.</p> <p>La classe ha evidenziato nell’insieme un profitto buono e positivo, attraverso una motivazione sempre forte e ricca a cui ha saputo affiancare una partecipazione attiva ed entusiasta. Infatti la classe si è dimostrata disponibile ad accogliere le sollecitazioni e le strategie fondate su un sereno, attento, costruttivo dialogo educativo messe in atto dal docente. Dal punto di vista disciplinare la classe non presenta particolari problemi e nel complesso ha mostrato interesse per la materia.</p>
OBIETTIVI	<p>Il gruppo classe, seppur non nella sua interezza, mostra di aver acquisito i contenuti disciplinari in programma. La classe, anche se in misura differenziata, ha dimostrato partecipazione al dialogo educativo, raggiungendo capacità di espressione, logiche e critiche. Il livello medio di preparazione raggiunto può essere considerato buono.</p>

<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Le strategie metodologiche adottate sono state in prevalenza lezioni frontali. Gli argomenti sono stati affrontati per lo più con il libro di testo alternando quando necessario schemi, mappe concettuali ed elaborati sintetici prodotti dall'insegnante</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO</p>	<p>L'Ottocento</p> <p>Schopenhauer</p> <p>La radici culturali del pensiero di Schopenhauer</p> <p>L'analisi della dimensione fenomenica</p> <p>L'analisi della dimensione noumenica</p> <p>I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere</p> <p>Il pessimismo</p> <p>La critica delle varie forme di ottimismo</p> <p>Le vie della liberazione dal dolore</p> <p>Kierkegaard</p> <p>L'esistenza come possibilità e fede</p> <p>La critica ad Hegel</p> <p>Gli stadi dell'esistenza</p> <p>L'angoscia</p> <p>La Disperazione</p> <p>La fede</p> <p>La sinistra Hegeliana, Feuerbach e Marx</p> <p>Marx</p> <p>I filosofo ed il suo contesto storico</p> <p>Caratteristiche del marxismo</p> <p>La critica al 'misticismo logico' di Hegel</p> <p>La critica dello Stato moderno e liberale</p> <p>La critica dell'economia borghese</p> <p>Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale</p> <p>La concezione materialistica della storia</p>

Il Manifesto

Il Capitale

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Le fasi della futura società comunista

La crisi delle certezze

Nietzsche

Il ruolo della malattia nel filosofare

Caratteri del pensiero di Nietzsche

Le fasi del filosofare nietzschiano

Il periodo giovanile

Il periodo illuministico

Il periodo di Zarathustra

L'ultimo periodo

La nascita della tragedia: lo spirito apollineo e lo spirito dionisiaco

L'avvento del superuomo (Così parlò Zarathustra)

La trasvalutazione dei valori” (Ecce Homo)

Freud

La scoperta dell'inconscio

La vita della psiche

Le vie per accedere all'inconscio

La concezione della sessualità

La concezione dell'arte

La concezione della religione e della civiltà

Gli sviluppi della psicoanalisi oltre Freud.

Prof. Giuseppe Sansone

7. OBIETTIVI TRASVERSALI E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di Classe ha stabilito degli obiettivi trasversali in base ai quali fissare dei criteri generali di valutazione. Al termine degli studi gli alunni hanno acquisito le seguenti:

CONOSCENZE:

- Gli allievi dimostrano di possedere nel complesso le conoscenze essenziali degli argomenti trattati nelle singole discipline;
- L'apprendimento dei termini specifici per materia è globalmente sufficiente con qualche eccezione.

COMPETENZE:

- La gestione delle tematiche fondamentali nelle diverse discipline è soddisfacente per quasi tutti gli allievi;
- Alcuni presentano minore autonomia e minore scioltezza espositiva dei contenuti appresi.

CAPACITÀ:

Per quanto, da parte dei docenti della classe, siano stati attuati itinerari didattici differenziati, attraverso l'utilizzo di strategie diversificate, non tutti gli obiettivi preposti sono stati raggiunti pienamente, sia a causa dei diversi livelli di partenza, sia per la differente frequenza scolastica da parte dei discenti. Alcuni studenti si sono distinti per una partecipazione attiva e responsabile, per una dedizione costante e consapevole, per un metodo di studio personale, per le abilità logiche e critiche, per le capacità di espressione. Questi sono riusciti ad assimilare costruttivamente i contenuti delle varie discipline, raggiungendo in tal modo, alla conclusione degli studi superiori, un livello di maturazione globale che può ritenersi pienamente soddisfacente. Altri, pur avendo buone capacità di apprendimento e di assimilazione, non sono stati sempre costanti nello studio e nella frequenza, pertanto, la loro preparazione risulta discreta.

7.1 Obiettivi formativi (abilità)

Le abilità trasversali di carattere generale che si ritengono fondamentali per tutto il corso di studi e che devono essere potenziate nel corso del triennio sono le seguenti:

Logiche:

- Coordinare le conoscenze ed inquadrarle;
- Analizzare fatti e fenomeni riconoscendo analogie e differenze;

- Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse;
- Analizzare un particolare nel generale;
- Registrare e ordinare dati.

Comunicative:

- Comprendere un testo letto, coglierne e sintetizzarne i punti essenziali;
- Scrivere in modo corretto da un punto di vista ortografico, grammaticale e con appropriato uso della punteggiatura;
- Esporre il proprio pensiero sia oralmente che per iscritto con un appropriato uso del linguaggio specifico di ogni materia;
- Relazionare su un argomento di studio attinente le varie discipline o su un testo letto;
- Trattare un argomento di interesse culturale o sociale con l’inserimento appropriato di riflessioni personali;
- Leggere un messaggio visivo.

Operative:

- Saper interpretare correttamente le istruzioni date;
- Saper individuare le difficoltà e chiedere l’intervento dell’insegnante per avviare subito il recupero;

Un’importante abilità trasversale è relativa al “saper studiare”. La memorizzazione e la sistemazione delle conoscenze, in un quadro di riferimento sempre più ampio, sono aspetti connessi a qualsiasi tipo di apprendimento; in ogni caso presuppongono la capacità di studiare secondo un metodo che deve essere oggetto di specifiche attività di insegnamento e di apprendimento.

Tra le prestazioni che si possono osservare su tale importante aspetto vi sono a titolo esemplificativo:

Apprendimenti elementari:

- Leggere il testo e comprenderlo nel suo insieme, riconoscere se si tratti di un testo informativo, descrittivo o letterario;
- Individuare capire e saper spiegare i termini che compaiono e si distinguono come specifici della disciplina e saperli usare appropriatamente;

- Saper distinguere le idee principali e quelle secondarie di un testo.

Apprendimenti intermedi:

- Saper prendere appunti, memorizzare le parti fondamentali di un testo, conservare e ritrovare i materiali didattici utili alla soluzione di un problema;
- Saper riesporre, rielaborandolo, quanto appreso con terminologia pertinente ed appropriata;
- Saper esprimere correttamente un concetto appreso;
- Sintetizzare i passaggi fondamentali di un testo riformulandoli con parole proprie;
- Riesporre quanto appreso, riorganizzando il discorso (o il testo scritto) in modo adeguato alla richiesta ed alla situazione (comunicare solo le informazioni essenziali, arricchire il discorso con particolari significativi, contrarre il testo, fare collegamenti opportuni con quanto si è appreso in precedenza a scuola e/o in altri ambiti).

Apprendimenti superiori:

- Saper eseguire correttamente un procedimento (concetto, principio, legge, teoria, ecc.);
- Saper applicare un procedimento conosciuto al momento opportuno;
- Saper controllare un procedimento svolto, la sua correttezza interna, la sua coerenza con la situazione data. Saper verificare l'accettabilità dei risultati ottenuti;
- In base alla situazione proposta, saper comprendere se è necessario servirsi di un metodo induttivo o deduttivo o d'altro genere;
- Saper prevedere una linea di soluzione;
- Saper inventare soluzioni originali di metodi, problemi, ricerche.

7.2 Obiettivi comportamentali

Tra i principali obiettivi comportamentali sono stati individuati i seguenti:

- Essere puntuale, riducendo al minimo le entrate e le uscite al di fuori dell'orario scolastico;
- Portare i materiali didattici essenziali (libri, vocabolari, materiale per disegno, calcolatrici ecc.);
- Seguire le attività di classe, non ostacolare il lavoro degli altri, non disturbare la lezione;
- Essere puntuale nel rispetto delle scadenze concordate, nello studio, nelle consegne;
- Essere presente alle verifiche, senza adottare assenze strategiche, individuali o di gruppo;
- Dare il proprio contributo attivo alla lezione, con interventi o domande pertinenti, con osservazioni personali che consentano un "avanzamento" del lavoro attraverso il contributo collettivo;
- Segnalare immediatamente all'insegnante le difficoltà incontrate per consentire di predisporre il recupero.

7.3 Criteri di valutazione

Tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe concordano sul fatto che la sufficienza, in ogni singola disciplina, corrisponda al raggiungimento degli obiettivi minimi cognitivi (apprendimenti elementari ed intermedi) e comportamentali precedentemente riportati.

In sintesi:

- Comprensione di un testo e riconoscimento della sua tipologia;
- Conoscenza ed uso del linguaggio specifico;
- Individuazione dei concetti essenziali;
- Capacità di rielaborazione e di esposizione di quanto appreso;
- Acquisizione di nuove conoscenze rispetto alla situazione di partenza.

7.4 Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo

All'interno della banda di oscillazione relativa alla media dei voti, il C.d.C. stabilisce di attribuire un valore dal minimo al massimo sulla base del raggiungimento degli obiettivi comportamentali e di eventuali crediti formativi documentati.

I contenuti, i metodi, i mezzi e i tempi del percorso formativo sono evidentemente attinenti ad ogni singola disciplina.

8. PREPARAZIONE PER GLI ESAMI DI STATO E PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

8.1 Attività di preparazione agli esami di Stato.

In vista degli Esami di Stato e per far vivere agli alunni l'esame nel modo più sereno e con minore ansia possibile, il consiglio di classe ha illustrato ai discenti le modalità di svolgimento delle diverse prove. Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

Come si evince dai fascicoli personali dei singoli candidati, nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo e attività di recupero in orario scolastico. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e video.

Il Consiglio di Classe ha valutato la possibilità di individuare alcuni percorsi interdisciplinari per facilitare gli studenti nella trattazione di argomenti e collegamenti tra le varie discipline oggetto d'esame. La finalità è quella di permettere al candidato di avviare e gestire il colloquio secondo il proprio stile e le proprie competenze.

I percorsi interdisciplinari individuati dai docenti sono:

PERCORSO	MATERIA	ARGOMENTO
SPORT E SALUTE	ITALIANO	<i>Umberto Saba</i>
	INGLESE	<i>Wellbeing</i>
	SCIENZE NATURALI	<i>La dieta mediterranea e i composti organici (alcoli e fenoli)</i>
	DISCIPLINE SPORTIVE	<i>L'Alimentazione nello sport</i>
	FILOSOFIA	<i>Feuerbach</i>
	EDUCAZIONE CIVICA	<i>Dipendenza da alcool e droghe</i>
SPORT E RAZZISMO	ITALIANO	<i>Primo Levi</i>
	INGLESE	<i>Racism</i>
	SCIENZE NATURALI	<i>I fenomeni vulcanici / Dinamica dell'Atmosfera gli Alcani</i>
	DISCIPLINE SPORTIVE	<i>Fair Play</i>
	FILOSOFIA	<i>Freud/Nietzsche</i>
	EDUCAZIONE CIVICA	<i>ONU</i>
GUERRA	ITALIANO	<i>Ungaretti/Quasimodo</i>
	INGLESE	<i>Christmas Truce</i>
	SCIENZE NATURALI	<i>I terremoti e i maremoti / gli idrocarburi</i>
	DISCIPLINE SPORTIVE	<i>Calcio</i>
	FILOSOFIA	<i>Freud</i>
	EDUCAZIONE CIVICA	<i>Lotta alla criminalità organizzata</i>
DIRITTI UMANI	ITALIANO	<i>Verga: Rosso Malpelo / Primo Levi</i>
	INGLESE	<i>Oliver twist / Emmeline Pankhurst</i>
	SCIENZE NATURALI	<i>La geologia storica (gli Italiani più antichi), L'evoluzione umana tramite i fossili.</i>
	DISCIPLINE SPORTIVE	<i>CIO (comitato olimpico internazionale) carta olimpica e le olimpiadi</i>
	FILOSOFIA	<i>Marx/ Luperini</i>
	EDUCAZIONE CIVICA	<i>Diritti e doveri dei cittadini/i diritti dei minori</i>

FANCIULLO	ITALIANO	<i>Giovanni Pascoli</i>
	INGLESE	<i>Oliver twist</i>
	SCIENZE NATURALI	<i>Il cambiamento climatico/ il territorio si modifica</i>
	DISCIPLINE SPORTIVE	<i>Schemi motori di base e tappe motorie del bambino</i>
	FILOSOFIA	<i>Nietzsche</i>
	EDUCAZIONE CIVICA	<i>Bullismo e Cyberbullismo</i>

Con d.m. 01/2024 stati indicati come commissari esterni i docenti di:

- Matematica
- Filosofia
- Inglese

Durante il Consiglio di classe di giorno 07/02/24, sono stati indicati come commissari interni, i docenti delle seguenti discipline:

- Italiano
- Scienze Naturali
- Discipline Sportive

Come stabilito tramite ordinanza n. 55/2024, la scuola ha programmato e realizzato un calendario di iniziative preparatorie allo svolgimento dell'Esame di Stato.

8.2 Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato

Con l'Ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, il Governo italiano – tramite il Ministero dell'Istruzione e del merito - ha stabilito le regole per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione, per l'anno scolastico 2023/2024.

Il ministro Giuseppe Valditara, ha stabilito le seguenti disposizioni per l'anno scolastico 2023/2024:

- una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, programmata per giorno 19 giugno 2024, dalle ore 8.30, con la durata di sei ore;
- una seconda prova scritta della disciplina caratterizzante di ogni indirizzo scolastico (Matematica, nel caso della nostra scuola) che sarà svolta giorno 20 giugno 2024. Le discipline oggetto della seconda prova scritta sono individuate dal d.m. 01/2024. La durata della prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. 769/2018;
- un colloquio orale multidisciplinare.

PRIMA PROVA SCRITTA

Come stabilito dall'articolo 2 dell'ordinanza ministeriale 55/2024, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova potrà essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova dell'esame di Stato 2024, si svolge in forma scritta e ha per oggetto la disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo, nel nostro caso del Liceo Scientifico-Sportivo.

Lo scritto classico dell'esame di Stato è composto da due problemi e 8 quesiti: gli studenti devono scegliere quale dei due problemi risolvere e i 4 quesiti a cui rispondere. Le caratteristiche della prova saranno conformi ai Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta, di cui al decreto ministeriale n. 62 del 2017.

Sulla base di quanto appena detto, sono state promosse occasioni di studio e di approfondimento volte ad ampliare la conoscenza dei quadri di riferimento, coinvolgendo anche gli studenti della classe V A del liceo Scientifico-Sportivo.

CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La sottocommissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova scritta, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

La medesima ordinanza ministeriale 55/2024 ha stabilito inoltre i criteri di valutazione delle suddette prove scritte, in riferimento al quadro normativo inserito all'interno del d.m. 769/2018.

Per il corrente anno, pertanto, la sottocommissione dispone di un massimo di

- venti punti per la prima prova scritta;
- venti punti per la seconda prova scritta.

COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente. Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il candidato deve dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione-classe, attinente alle Indicazioni nazionali per il Liceo Scientifico-Sportivo. La Commissione-classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. Una parte del colloquio è riservata alla discussione relativa agli esami scritti.

Per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona, a partire dalla sua storia professionale ed individuale.

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La commissione-classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione-classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione.

La commissione può assegnare fino a 5 punti di "bonus" per chi ne ha diritto. Dalla somma di tutti questi punti risulta il voto finale dell'Esame.

Il punteggio massimo è 100 con possibilità di assegnare la lode.

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

(decreto legislativo n.62 del 13/04/2017)

LICEO SCIENTIFICO-SPORTIVO CODICE LI15

Disciplina caratterizzante il percorso di studio: MATEMATICA

- Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte. Essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base, anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico. In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico. In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta sia la verifica o la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, sia la costruzione di esempi o controesempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi. I problemi potranno avere carattere astratto, applicativo o anche contenere riferimenti a testi classici o momenti storici significativi della matematica. Il ruolo dei calcoli sarà limitato a situazioni semplici e non artificiose.

Durata della prova: da quattro a sei ore.

Nuclei tematici fondamentali Aritmetica e algebra

- Rappresentazioni dei numeri e operazioni aritmetiche;
- Algebra dei polinomi;
- Equazioni, disequazioni e sistemi;

Geometria euclidea e cartesiana:

- Triangoli, cerchi, parallelogrammi;
- Funzioni circolari;
- Sistemi di riferimento e luoghi geometrici;
- Figure geometriche nel piano e nello spazio;

Insiemi e funzioni

- Proprietà delle funzioni e delle successioni;
- Funzioni e successioni elementari;
- Calcolo differenziale;
- Calcolo integrale;

Probabilità e statistica

- Probabilità di un evento;
- Dipendenza probabilistica;
- Statistica descrittiva.

Obiettivi della prova

La prova dovrà consentire al candidato di dimostrare di saper:

- Utilizzare le diverse rappresentazioni dei numeri, riconoscendone l'appartenenza agli insiemi N , Z , Q , R e C ;
- Interpretare geometricamente le operazioni di addizione e di moltiplicazione in C ;
- Mettere in relazione le radici di un polinomio, i suoi fattori lineari ed i suoi coefficienti;
- Applicare il principio d'identità dei polinomi;

- Risolvere, anche per via grafica, equazioni e disequazioni algebriche (e loro sistemi) fino al secondo grado ed equazioni o disequazioni ad esse riconducibili;
- Utilizzare i risultati principali della geometria euclidea, in particolare la geometria del triangolo e del cerchio, le proprietà dei parallelogrammi, la similitudine e gli elementi fondamentali della geometria solida; dimostrare proposizioni di geometria euclidea, con metodo sintetico o analitico;
- Servirsi delle funzioni circolari per esprimere relazioni tra gli elementi di una data configurazione geometrica;
- Scegliere opportuni sistemi di riferimento per l'analisi di un problema;
- Determinare luoghi geometrici a partire da proprietà assegnate;
- Porre in relazione equazioni e disequazioni con le corrispondenti parti del piano;
- Applicare simmetrie, traslazioni e dilatazioni riconoscendone i rispettivi invarianti;
- Studiare rette, coniche e loro intersezioni nel piano nonché rette, piani, superfici sferiche e loro intersezioni nello spazio utilizzando le coordinate cartesiane;
- Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni definite su insiemi qualsiasi;
- Riconoscere ed applicare la composizione di funzioni;
- Applicare gli elementi di base del calcolo combinatorio;
- Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni definite sull'insieme dei numeri reali o su un suo sottoinsieme;
- Individuare le caratteristiche fondamentali e i parametri caratteristici delle progressioni aritmetiche e geometriche e delle funzioni polinomiali, lineari a tratti, razionali fratte, circolari, esponenziali e logaritmiche, modulo e loro composizioni semplici;
- A partire dall'espressione analitica di una funzione, individuare le caratteristiche salienti del suo grafico e viceversa; a partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici di funzioni correlate: l'inversa (se esiste), la reciproca, il modulo, o altre funzioni ottenute con trasformazioni geometriche;
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una successione definita con un'espressione analitica o per ricorrenza;
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare i limiti, per x che tende a 0, di $\sin(x)/x$, $(e^x - 1)/x$ e limiti ad essi riconducibili;
- Riconoscere le caratteristiche di continuità e derivabilità di una funzione e applicare i principali teoremi riguardanti la continuità e la derivabilità;
- Determinare la derivata di una funzione ed interpretarne geometricamente il significato;

- Applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e minimo;
- Analizzare le caratteristiche della funzione integrale di una funzione continua e applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale;
- A partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici della sua derivata e di una sua funzione integrale;
- Interpretare geometricamente l'integrale definito e applicarlo al calcolo di aree;
- Determinare primitive di funzioni utilizzando integrali immediati, integrazione per sostituzione o per parti;
- Determinare la probabilità di un evento utilizzando i teoremi fondamentali della probabilità, il calcolo combinatorio, il calcolo integrale;
- Valutare la dipendenza o l'indipendenza di eventi casuali;
- Analizzare la distribuzione di una variabile casuale o di un insieme di dati e determinarne valori di sintesi, quali media, mediana, deviazione standard, varianza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione di punteggi

La griglia di valutazione contiene un set di indicatori legati agli obiettivi della prova con una distribuzione del punteggio per fasce tra i vari indicatori. Risulta essere fondamentale per la costruzione di uno strumento di valutazione tarato sulla specifica prova, declinando in descrittori di livello i suddetti indicatori.

ALLEGATO A: Griglia di valutazione della prima prova scritta (italiano) *in ventesimi*

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<p>1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. – a,b,c</p> <p>Coesione e coerenza testuale. –d,e,f</p>	<p>Organizzazione della struttura del tema, ideazione e pianificazione</p> <p>a) Buona b) Sufficiente c) Insufficiente</p>	<p>1.a) 2 1.b) 1 1.c) 0,5</p>
	<p>Coerenza e coesione testuale</p> <p>d) Buona e) Sufficiente f) Insufficiente</p>	<p>1.d) 2 1.e) 1 1.f) 0,5</p>
<p>2) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). uso corretto ed efficace della punteggiatura. – a,b,c</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale. –d,e,f</p>	<p>Correttezza grammaticale e nell'uso dell'interpunzione</p> <p>a) Buona b) Sufficiente c) Insufficiente</p>	<p>2.a) 2 2.b) 1 2.c) 0,5</p>
	<p>Uso del lessico</p> <p>d) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio, puntuale ed efficace e) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico f) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto</p>	<p>2.d) 2 2.e) 1 2.f) 0,5</p>
<p>3) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -a,b,c</p>	<p>a) Ampie conoscenze e riferimenti culturali b) Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali c) Conoscenze e riferimenti culturali parziali e/o lacunosi</p>	<p>3.a) 2 3.b) 1 3.c) 0,5</p>

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali –d,e,f	d) Presenta i dati fornendo fondate sintesi e giudizi personali e) Sa analizzare i dati e fornisce sintesi pertinenti, riproponendo correttamente quanto studiato	3.d) 2 3.e) 1 3.f) 0,5
	f) Non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	
4) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) - a,b,c	a) Rispetta i vincoli posti nella consegna b) Rispetta parzialmente i vincoli posti nella consegna c) Non rispetta i vincoli posti nella consegna	4.a) 2 4.b) 1 4.c) 0,5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. –d,e,f	d) Comprensione piena e interpretazione corretta e articolata e) Comprensione parziale e interpretazione complessivamente corretta f) Mancata comprensione ed interpretazione	4.d) 2 4.e) 1 4.f) 0,5
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). – g,h,i	g) Completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa h) Descrive sufficientemente gli espedienti retorico -formali del testo i) Dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico -formali	4.g) 2 4.h) 1 4.i) 0,5
Interpretazione corretta e articolata del testo. -j,k,l	j) Interpreta correttamente il testo articolando l'interpretazione con fondate sintesi e giudizi personali. k) Interpreta sufficientemente il testo articolando l'interpretazione con sintesi pertinenti, riproponendo correttamente quanto studiato l) Non interpreta correttamente il testo e non fornisce sintesi pertinenti.	4.j) 2 4.k) 1 4.l) 0,5

PUNTEGGIO _____ VALUTAZIONE _____

TIPOLOGIA B: TESTO ARGOMENTATIVO (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. –a,b,c Coesione e coerenza testuale. –d,e,f	Organizzazione della struttura del tema, ideazione e pianificazione a. Buona b. Sufficiente c. Insufficiente	1.a) 2 1.b) 1 1.c) 0,5
	Coerenza e coesione testuale d. Buona e. Sufficiente f. Insufficiente	1.d) 2 1.e) 1 1.f) 0,5
2) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). uso corretto ed efficace della punteggiatura. – a,b,c Ricchezza e padronanza lessicale. –d,e,f	Correttezza grammaticale e nell'uso dell'interpunzione a. Buona b. Sufficiente c. Insufficiente	2.a) 2 2.b) 1 2.c) 0,5
	Uso del lessico d. Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio, puntuale ed efficace. e. Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico. f. Improprietà di linguaggio e lessico ristretto.	2.d) 2 2.e) 1 2.f) 0,5
3) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. –a,b,c Espressione di giudizi critici e valutazioni personali – d,e,f	a. Ampie conoscenze e riferimenti culturali. b. Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali. c. Conoscenze e riferimenti culturali parziali e/o lacunosi.	3.a) 2 3.b) 1 3.c) 0,5
	d. Presenta i dati fornendo fondate sintesi e giudizi personali e. Sa analizzare i dati e fornisce sintesi pertinenti, riproponendo correttamente quanto studiato f. Non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	3.d) 2 3.e) 1 3.f) 0,5

4) Comprensione del testo dato. Riconoscimento degli	a. Ha compreso il testo dato individuando gli snodi argomentativi presenti. b. Ha compreso parzialmente il testo dato,	4.a) 2 4.b) 1 4.c) 0,5
snodi argomentativi presenti. –a,b,c Individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari. –d,e,f Produrre un testo di tipo argomentativo. –g,h,i Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. – f,g,h	 c. Non ha compreso il testo dato e non ne ha individuato adeguatamente i nodi argomentativi. d. Ha individuato la tesi sostenuta e gli argomenti a favore o contrari. e. Ha individuato parzialmente la tesi sostenuta e gli argomenti a favore o contrari. f. Non ha individuato la tesi sostenuta e gli argomenti a favore o contrari. g. Ha gestito con sicurezza gli elementi per la produzione di un testo argomentativo. h. Ha gestito sufficientemente gli elementi per produzione di un testo argomentativo. i. Non si è attenuto alle modalità di produzione di un testo argomentativo. f. Sostiene l'argomentazione con riferimenti culturali congrui e corretti. g. Sostiene l'argomentazione con riferimenti culturali sufficientemente congrui e corretti. h. Sostiene l'argomentazione con riferimenti culturali incongrui ed errati.	 4.d) 2 4.e) 1 4.f) 0,5 4.g) 2 4.h) 1 4.i) 0,5 4.f) 2 4.g) 1 4.h) 0,5

PUNTEGGIO _____ VALUTAZIONE _____

TIPOLOGIA C: TEMA DI ATTUALITA' (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. –a,b,c Coesione e coerenza testuale. –d,e,f	Organizzazione della struttura del tema, ideazione e pianificazione a) Buona b) Sufficiente c) Insufficiente	1.a) 2 1.b) 1 1.c) 0,5
	Coerenza e coesione testuale d) Buona e) Sufficiente f) Insufficiente	1.d) 2 1.e) 1 1.f) 0,5
2) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). uso corretto ed efficace della punteggiatura. – a,b,c Ricchezza e padronanza lessicale. –d,e,f	Correttezza grammaticale e nell'uso dell'interpunzione a) Buona b) Sufficiente c) Insufficiente	2.a) 2 2.b) 1 2.c) 0,5
	Uso del lessico d) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio, puntuale ed efficace. e) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico. f) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto.	2.d) 2 2.e) 1 2.f) 0,5
3) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. – a,b,c	a) Ampie conoscenze e riferimenti culturali. b) Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali. c) Conoscenze e riferimenti culturali parziali e/o lacunosi.	3.a) 2 3.b) 1 3.c) 0,5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali – d,e,f	<p>d) Presenta i dati fornendo fondate sintesi e giudizi personali</p> <p>e) Sa analizzare i dati e fornisce sintesi pertinenti, riproponendo correttamente quanto studiato</p> <p>f) Non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi</p>	<p>3.d) 2</p> <p>3.e) 1</p> <p>3.f) 0,5</p>
4) Pertinenza del testo	a) Produce un testo pertinente rispetto alla traccia.	4.a) 2

rispetto alla traccia –a,b,c	b) Produce un testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia.	4.b) 1
Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. – d,e,f	c) Non produce un testo pertinente rispetto alla traccia.	4.c) 0,5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. – g,h,i	d) La formulazione del titolo e la parafrasi sono coerenti.	4.d) 2
	e) La formulazione del titolo e la parafrasi sono parzialmente coerenti.	4.e) 1
	f) La formulazione del titolo e la parafrasi sono incoerenti.	4.f) 0,5
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. – j,k,l	g) Lo sviluppo dell'esposizione è ordinato e lineare.	4.g) 2
	h) Lo sviluppo dell'esposizione è sufficientemente ordinato e lineare.	4.h) 1
	i) Lo sviluppo dell'esposizione è disordinato e contraddittorio e/o contorto e/o ambiguo.	4.i) 0,5

j) Sostiene l'argomentazione articolandola con riferimenti culturali congrui e corretti.	4.j) 2
k) Sostiene l'argomentazione articolandola con riferimenti culturali sufficientemente congrui e corretti.	4.k) 1 4.l) 0,5
l) Sostiene l'argomentazione articolandola con riferimenti culturali incongrui ed errati.	

PUNTEGGIO _____ VALUTAZIONE _____

ALLEGATO B: Griglia di valutazione della seconda prova scritta *in ventesimi*

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVEL LI	PUNTI	
Analizzare Esaminare la situazione problematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi. (Punteggio Max 5)	Esamina la situazione problematica in modo superficiale o frammentario Formula ipotesi esplicative non adeguate riconosce modelli o analogie o leggi	L1	0 - 4
	Esamina la situazione problematica in modo parziale Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato	L2	5-9	
	Esamina la situazione problematica in modo quasi completo Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato	L3	10-15	
	Esamina criticamente la situazione problematica in modo completo ed esauriente Formula ipotesi esplicative adeguate riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato	L4	16-20	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari. (Punteggio Max 6)	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione	L1	0 - 4
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto	L2	5-9	
	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto	L3	10-15	
	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale	L4	15-20	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico simbolici. (Punteggio Max 5)	Interpreta e/o elabora i dati in modo superficiale Non verifica la pertinenza al modello scelto	L1	0 - 4
	Interpreta e/o elabora i dati in modo parziale Verifica la pertinenza al modello scelto in modo non sempre corretto	L2	5-9	
	Interpreta e/o elabora i dati in modo quasi completo Verifica la pertinenza al modello scelto in modo generalmente corretto	L3	10-15	
	Interpreta e/o elabora i dati in modo completo ed esauriente Verifica la pertinenza al modello scelto in modo ottimale	L4	16-20	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta. (Punteggio Max 4)	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale Comunica con un linguaggio non appropriato Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta	L1	0 - 4
	Descrive il processo risolutivo in modo parziale Comunica con un linguaggio non sempre appropriato Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta	L2	5 - 9	
	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo Comunica con un linguaggio generalmente appropriato Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta	L3	10 - 15	
	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente Comunica con un linguaggio appropriato Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta	L4	16 - 20	

<p>N.B. Nel rispetto della griglia di valutazione prevista dal D.M. n. 769 del 2018, al fine di disporre di un campo di variazione più ampio e di considerare tutte le dimensioni valutative, il punteggio max di ciascun indicatore viene moltiplicato per 5 e gli indicatori vengono declinati, con relativo punteggio, in descrittori di livello (Art. 14). Il punteggio Totale, in centesimi, si ottiene sommando i punteggi parziali attribuiti</p>	TOTALE / 100
<p>N.B. Il Voto assegnato alla prova, in ventesimi, si ottiene dividendo per 5 il punteggio Totale e procedendo, senecessario, all'arrotondamento.</p>	VOTO / 20

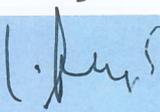
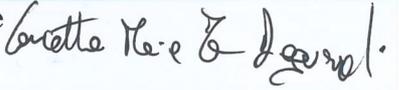
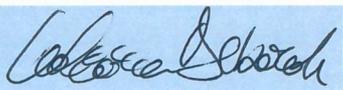
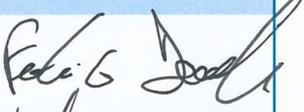
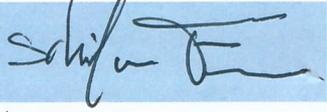
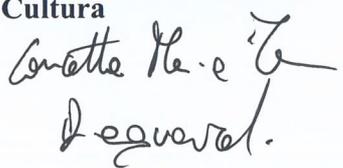
Griglia di valutazione del colloquio orale multidisciplinare (Allegato A – Ordinanza ministeriale 55/2024)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, riclaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta riclaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, riclaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, riclaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Conclusioni

	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Disciplina insegnata</i>	<i>Firma</i>
1	Sansone Giuseppe	Filosofia	
2	Arrigo Salvatore	Lingua e letteratura Italiana	
3	Sansone Giuseppe	Storia	
4	Venturella Marianna	Diritto ed Economia dello Sport	ASSENTE
5	Dioguardi Concetta Maria Teresa	Lingua e Letteratura Inglese	
6	Cimino Girolamo	Matematica	ASSENTE
7	Cimino Girolamo	Fisica	ASSENTE
8	Calcara Deborah	Scienze Motorie e Sportive	
9	Federico Davide	Discipline Sportive	
10	Schifano Francesco	Scienze Naturali	
11	Dioguardi Concetta Maria Teresa	Materia alternativa: Lingua e Cultura Spagnola	

Termini Imerese 15/05/2024